

Nota informativa

(Depositata presso la Covip il 8 giugno 2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO Conservativo, Sviluppo, Crescita e Dinamico

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Fon.Te. è impegnato ad integrare i rischi di sostenibilità, ovvero i rischi ambientali, sociali e di governo societario (ESG) nella gestione del patrimonio dei Comparti. Per realizzare tale obiettivo:

- si è dotato di una propria politica di sostenibilità e l'ha condivisa con tutti i gestori delegati;
- prevede inoltre l'utilizzo da parte dei gestori finanziari di valutazioni relative agli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) degli emittenti e società investite, nella gestione dei portafogli delegati;
- attua un costante monitoraggio degli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) e il rispetto della politica di sostenibilità da parte dei gestori, mediante la valutazione dei rischi di sostenibilità con il supporto tecnico del proprio Advisor specializzato per le tematiche ESG;
- adotta una reportistica di valutazione dei rischi di sostenibilità dedicata ed integrata nel sistema di reporting relativo alla gestione del patrimonio;
- monitora periodicamente il rispetto del divieto di finanziamento di mine antiuomo e bombe a grappolo come indicato dalla legge 220/2021;
- dispone in favore del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale una valutazione dei rischi di sostenibilità, finalizzata ad una costante integrazione nei processi gestionali.

La Politica di Sostenibilità del Fondo, adottata nel corso del 2024, si concentra su un'ampia gamma di tematiche, distinguendo due gruppi di criteri con livelli di attenzione crescenti. Il documento è stato elaborato attraverso un approccio integrato, che combina la metodologia best-in-class con l'applicazione di esclusioni mirate a settori economici ad alto rischio ESG.

La Funzione di gestione dei rischi, nell'ambito delle proprie attività, valuta l'esposizione del portafoglio ai rischi ESG; tale valutazione si riferisce ai rischi a cui il patrimonio del Fondo è esposto per effetto della inosservanza di buone pratiche riferite ai temi ambientali, sociali e di governo da parte degli emittenti.

Sì

Fon.Te. misura periodicamente il profilo di sostenibilità ed i rischi ESG dei singoli portafogli e dei Comparti, sulla base della valutazione degli scoring ESG attribuiti da un valutatore indipendente e da quella comunicata da ciascun gestore sulla base dei modelli interni per ciascun titolo/posizione in portafoglio, nonché l'allineamento alla politica di sostenibilità. Gli scoring ESG assegnati a ciascun titolo vengono valutati rispetto al relativo settore/mercato di appartenenza, che dunque rappresenta il riferimento in funzione del quale viene valutata la sostenibilità di una società e quindi dell'intero portafoglio.

L'aggregazione di tali punteggi a livello di portafoglio consente di esprimere una valutazione di sostenibilità dei singoli portafogli/gestioni e di ciascun Comparto. Tale analisi consente al fondo di monitorare periodicamente l'evoluzione del profilo di sostenibilità del patrimonio e dunque valutare la sostenibilità ed i rischi ESG congiuntamente alla performance ed alla rischiosità finanziaria.

A conferma dell'impegno del Fondo nell'integrazione dei rischi ESG nella gestione del patrimonio dei Comparti, si evidenzia che da luglio 2021 il Fondo ha aderito ai *Principles for Responsible Investment (PRI)* promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di diffondere l'investimento responsabile all'interno della comunità finanziaria internazionale.

Ai fini della presente informativa, il Fondo assicura la massima trasparenza in tema remunerazione, prevedendo una politica retributiva orientata a promuovere la sana, prudente ed efficace gestione dei rischi. Preme specificare che al momento non è prevista alcuna forma di remunerazione variabile per gli organi del Fondo e qualora il Fondo provvedesse alla sua definizione avrà cura di assicurare che l'eventuale individuazione di incentivi collegati ad obiettivi di sostenibilità, e quindi a parametri non finanziari, non incoraggi un'eccessiva assunzione di rischi in relazione ai rischi di sostenibilità.

Attualmente il Fondo prevede una remunerazione variabile per i gestori, la definizione dei compensi è stabilita in effetti sia in misura fissa, a condizioni di mercato, che in misura variabile, con valutazioni effettuate dal Fondo al momento della sottoscrizione della convenzione circa le modalità di calcolo e le condizioni per l'applicazione di un eventuale compenso variabile (commissione di incentivo).



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

I principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità non sono ancora stati presi in considerazione da Fon.Te., anche tenuto conto che la gestione dei Comparti del Fondo coinvolge una pluralità di Società di Investimento i cui mandati in affidamento, nell'ambito delle vigenti convenzioni di gestione, non prevedono esplicitamente indirizzi circa azioni da intraprendere od obiettivi da raggiungere a livello ESG. Allo stato attuale il Fondo ha definito una propria politica di sostenibilità ma le attuali convenzioni non agiscono attivamente sui fattori di sostenibilità, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi.

Essendo classificato come art. 6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dell'UE per le attività economiche ecosostenibili? (dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

NO, gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione Fon.Te. non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento (UE) 2020/852).